

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SEDE: BORGOMANERO - Via Loreto 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N° 4 DEL 20/07/2010

OGGETTO: Indirizzi circa il futuro di Medio Novarese Ambiente spa.

L'anno **DUEMILADIECI** addì **VENTI** del mese di **LUGLIO** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge n° 142 dell'8/06/1990,

si è riunita **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE** nelle persone dei signori:

Pres.	Ass.	Quot.	Comune	Rappresentante
	X	3	AGRATE CONTURBIA	
X		2	AMENO	Gerardi Micaela
X		5	ARMENO	Fortis Pietro
X		29	ARONA	Tavecchi Angelo
X		3	BOCA	Mora Mirko
	X	3	BOGOGNO	
X		3	BOLZANO NOVARESE	Erbea Bruno
X		40	BORGOMANERO	Tinivella Anna
X		8	BORGOTICINO	Orlando Giovanni
X		6	BRIGA NOVARESE	Vergani Daniele
X		6	CARPIGNANO SESIA	Gozzi Guido
X		18	CASTELLETO TICINO	Besozzi Matteo
	X	1	CAVAGLIETTO	
X		3	CAVAGLIO D'AGOGNA	Cipriani Leonardo
X		3	CAVALLIRIO	Ioppa Alessio
	X	1	COLAZZA	
	X	2	COMIGNAGO	
X		3	CRESSA	Tacca Gino
X		5	CUREGGIO	Ottone Teresio
X		3	DIVIGNANO	Raso Antonio
X		5	DORMELLETO	Vedovato Lorena
X		5	FARA NOVARESE	Annovazzi Maria Teresa
X		6	FONTANETO D'AGOGNA	Azzini Giovanni
X		4	GARGALLO	Tassone Domenico
	X	7	GATTICO	
X		8	GHEMME	Corazza Alfredo
	X	12	GOZZANO	
	X	10	GRIGNASCO	
X		8	INVORIO	Piola Dario
	X	5	LESA	
X		4	MAGGIORA	Fasola Giuseppe
X		3	MASSINO VISCONTI	Gemelli Angelo
X		5	MEINA	Vignati Maurizio
X		2	MIASINO	Silvetti Dario
	X	4	NEBBIUNO	
X		4	OLEGGIO CASTELLO	Del Prato Moreno
X		3	ORTA SAN GIULIO	Stellato Umberto
X		4	PARUZZARO	Julita Mauro
X		3	PELLA	Ferlaino Nello Francesco
	X	3	PETTENASCO	
	X	2	PISANO	
	X	3	POGNO	
	X	4	POMBIA	
X		4	PRATO SESIA	Rossi Simonetta
X		9	ROMAGNANO SESIA	Bacchetta Carlo
	X	7	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	
X		3	SIZZANO	Comero Giovanni
X		2	SORISO	Monti Felice
X		6	SUNO	Delsale Simona
X		9	VARALLO POMBIA	Parachini Luigi Mario
	X	4	VERUNO	

Essendo legale il numero degli intervenuti la Dr.ssa TINIVELLA Anna, Sindaco del Comune di Borgomanero, con l'assistenza del Segretario Fornara Dr. Giorgio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Indirizzi circa il futuro di Medio Novarese Ambiente spa.

Si da atto che per la trattazione del presente punto all'ordine del giorno entrano in aula i Rappresentanti di Fara Novarese, Miasino, Prato Sesia e Soriso.

Il Presidente dà la parola al Presidente del C.d.A. il quale fa presente che l'art. 23 bis della legge 133/2008, con le modifiche apportate con successive disposizioni di fatto a decorrere dal 1/1/2012 non permette più alle società in House, come la Medio Novarese Ambiente spa, di poter gestire ed assumere gli incarichi di appalto come avviene ora modificando profondamente l'istituto delle "Società in House". Infatti il conferimento dei servizi pubblici locali potrà avvenire, in via ordinaria:

- a) a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato che istituisce la Comunità europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità;
- b) a società a partecipazione mista pubblica e privata, a condizione che la selezione del socio avvenga mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di cui alla lettera a), le quali abbiano ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio e che al socio sia attribuita una partecipazione non inferiore al 40 per cento.

Le gestioni in essere alla data del 22 agosto 2008 affidate conformemente ai principi comunitari in materia di cosiddetta "in house" cessano, improrogabilmente e senza necessità di deliberazione da parte dell'ente affidante, alla data del 31 dicembre 2011. Esse cessano alla scadenza prevista dal contratto di servizio a condizione che entro il 31 dicembre 2011 le amministrazioni cedano almeno il 40 per cento del capitale attraverso le modalità di cui alla lettera b).

In pratica, in base a quanto sopra esposto, i possibili scenari potranno essere seguenti:

- 1) Indire una gara pubblica per la gestione dei servizi ora affidati in house, in cui può partecipare la prima volta anche Medio Novarese Ambiente Spa. Se risulta aggiudicataria, prosegue nei servizi. Se non risulta aggiudicataria, la società dovrà essere posta in liquidazione.
- 2) Medio Novarese Ambiente Spa viene venduta nella sua totalità, attraverso gara pubblica.
- 3) Viene venduta una quota di almeno il 40% di Medio Novarese Ambiente Spa, sempre attraverso gara, individuando uno o più soci a cui saranno attribuiti compiti operativi specifici; in questo caso occorrerà decidere se si preferisce vendere attraverso una modalità che cede anche la gestione operativa nel suo complesso, oppure si cedono le azioni, cercando di mantenere la gestione operativa in mano pubblica, salvo l'affidamento di compiti specifici.

A questo punto il Presidente dà la parola all'Avv. Cavallo Perin, legale incaricato dal C.d.A. per valutare la situazione il quale illustra nel dettaglio le tre soluzioni sopraesposte dal Presidente del C.d.A. . Inoltre l'Avv. Cavallo Perin illustra, relativamente alla proposta della cessione del 40% delle quote della società, la possibilità della cessione della stessa all' "azionariato popolare" e cioè la cessione di azioni a privati cittadini, utenti del servizio, che si impegnano ad effettuare determinate prestazioni circa lo smaltimento dei propri rifiuti, prestazioni che portano vantaggi alla società, e, in cambio, riceveranno, come corrispettivo, la titolarità azionaria della società.

Il Presidente del C.d.A. chiede, quindi, all'Assemblea di proporre quale delle tre possibili soluzioni si intende perseguire.

Apertasi la discussione si da atto dei seguenti interventi:

Il Rappresentante di Massino Visconti fa presente che molto probabilmente prima del 31/12/2011 le disposizioni in materia di società in house subiranno ancora delle modifiche.

Il Sindaco di Varallo Pombia dichiara che prima di assumere delle decisioni in merito occorre avere un giusto lasso di tempo per valutare e conoscere la situazione finanziaria e i bilanci della società. Relativamente all' "Azionariato popolare" si dichiara contrario perché difficilmente attuabile.

Il Sindaco di Borgoticino ritiene giusto mantenere in essere la società e se vi è la possibilità di cedere il 40% del capitale a più soggetti anziché ad uno solo sicuramente sarà più facile cedere il 40% della società. Per quanto concerne la proposta della cessione del 40% attraverso l' "Azionariato popolare" ritiene che, ad oggi, una simile proposta non sia perseguibile e sebbene interessante sia, però, "utopistica".

Il Sindaco di Armeno dichiara che è una società in attivo e quindi va salvata. Relativamente all' "Azionariato popolare" ritiene la proposta interessante perché coinvolgendo i privati cittadini nella gestione della società e quindi del servizio si potrebbero ottenere dei migliori risultati. E' opportuno che il C.d.A. elabori delle relazioni/proposte in breve tempo e che le stesse vengano valutate dall'Assemblea.

Il Sindaco di Castelletto Ticino fa presente che relativamente alla scelta dei soci occorre tenere in considerazione anche le Cooperative sociali e la possibilità dell' "Azionariato popolare".

Il Sindaco di Ghemme fa presente che la società funziona, è in attivo e quindi non dovrebbe essere difficile trovare dei partners privati. Pertanto ritiene la soluzione della cessione del 40% del capitale la più idonea. Inoltre l'avvento del socio privato non deve esser visto con timore ma, anzi, potrebbe portare, con la sua esperienza, anche dei benefici. Circa l' "Azionariato popolare" questa proposta potrebbe essere una ulteriore possibilità da aggiungersi alla ricerca del socio privato.

Il Sindaco di Borgomanero, preso atto degli interventi succitati, propone di vendere almeno il 40% delle quote societarie con la condizione che nella società mista che risulterà dalla cessione il socio o i soci privati siano comunque di minoranza rispetto al socio pubblico e non con attività di controllo.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la proposta del Sindaco di Borgomanero e ritenuto di mettere ai voti la seguente proposta:

- vendere almeno il 40% delle quote societarie stabilendo che nella società mista che risulterà dalla cessione il socio o i soci privati saranno comunque soci di minoranza rispetto al socio pubblico e privi di poteri di controllo. Il C.d.A. con l'aiuto dello studio legale Cavallo Perin e, se del caso, anche con l'eventuale intervento del "gruppo di lavoro", nel mese di ottobre proporrà all'Assemblea una soluzione con indicati gli elementi essenziali circa i requisiti per la ricerca del socio e dei soci privati e le modalità di gara. Se la soluzione proposta verrà approvata dall'Assemblea, il C.d.A. darà corso alle procedure di gara che si prevede verranno ultimate per la primavera del 2011.

Ritenuta la proposta di rinvio degna di accoglimento;

Con votazione espressa per forma palese, debitamente accertata e proclamata dal Presidente che ha dato il seguente risultato:

Presenti n° 35 in rappresentanza di altrettanti Comuni su n° 51 Comuni consorziati e portatori di n° 234 quote su n° 305

Voti favorevoli n° 35 portatori di n° 234 quote, in rappresentanza di n° 35 Comuni
Voti contrari n° - portatori di n° - quote in rappresentanza di n° - Comuni
Astenuti n° - portatori di n° - quote in rappresentanza di n° - Comuni

D E L I B E R A

1) Di approvare la seguente proposta:

- vendere almeno il 40% delle quote societarie di Medio Novarese Ambiente spa stabilendo che nella società mista che risulterà dalla cessione il socio o i soci privati saranno comunque soci di minoranza rispetto al socio pubblico e privi di poteri di controllo. Il C.d.A. con l'aiuto dello studio legale Cavallo Perin e, se del caso, anche con l'eventuale intervento del "gruppi di lavoro", nel mese di ottobre proporrà all'Assemblea una soluzione con indicati gli elementi essenziali circa i requisiti per la ricerca del socio e dei soci privati e le modalità di gara. Se la soluzione proposta verrà approvata dall'Assemblea, il C.d.A. darà corso alle procedure di gara che si prevede verranno ultimate per la primavera del 2011.

Lo svolgimento dell'intera seduta coi singoli interventi dei membri dell'Assemblea è registrata su nastro magnetico, consultabile quale documento.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
f.to Tinivella Dr.ssa Anna

IL SEGRETARIO
f.to Fornara Dr. Giorgio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio certifica che copia della suesesa deliberazione:

è affissa all'Albo Pretorio di Borgomanero per 15 giorni consecutivi dal
al _____ come prescritto dal D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DI BORGOMANERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è stata trasmessa ai Comuni uniti in Consorzio ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge il giorno _____.

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

Annullata per vizi di legittimità con provvedimento del _____ in data _____

Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO